

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Istituto Comprensivo Alessandro Stradella
Nepi (VITERBO) – anno scolastico 2020 - 2021

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del giorno 24/11/2020

Indice

Premessa	3
Analisi del fabbisogno degli strumenti tecnologici	3
Riferimenti normativi	3
Obiettivi del Piano	5
Strumenti da utilizzare	5
Criteri generali per la riprogettazione didattica e formativa	6
Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI	7
Gestione e organizzazione delle lezioni in videoconferenza	7
Piano orario lezioni	8
Il contesto comunicativo della progettazione didattica da parte dei docenti	9
Alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali	10
Metodologie e strumenti per la verifica	11
Valutazione del comportamento	11
Valutazione degli apprendimenti	12
Doveri degli alunni. Corresponsabilità educativa dei genitori	12
Entrata in vigore del Piano. Norme finali	14
Rapporti scuola-famiglia	14
Formazione del personale e supporto	14
Sitografia	15
Contatti istituzione scolastica	16

Premessa

L'emergenza sanitaria, determinata dalla pandemia da SARS "Covid ha comportato la sospensione dell'attività didattica in presenza durante la seconda parte dell'anno scolastico 2019-20 e la necessità dell'attivazione della didattica a distanza per garantire il diritto all'istruzione.

Nell'anno scolastico 2020-21 l'IC A. Stradella nella realizzazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) tiene presenti le esperienze maturate durante il percorso della DAD dell'anno scolastico precedente e intende offrire lo strumento necessario per regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti gravi.

Considerato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche ed adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Alla base del documento sono state prese in considerazione le Linee guida con le precise indicazioni relative ai criteri e alle modalità di riprogettazione dell'attività didattica.

Analisi del fabbisogno degli strumenti tecnologici

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza l'istituto, al fine di garantire il diritto all'istruzione a tutti gli studenti, avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola per gli alunni sprovvisti di dispositivi, prevedendo di stabilire criteri di priorità in caso di fabbisogno elevato.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi ultimi espresso sia completamente soddisfatto.

Riferimenti normativi

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p) recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scolastico per la didattica digitale integrata 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2021;

VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico integrato per il PTOF aa.2019-21 ex art.1,c.14,L. n.107/2015, prot. n.3760 del 30/10/2020 diffuso al Collegio dei docenti del 30/10/2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

Il presente Piano per la DDI è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto di cui ne costituisce un'integrazione.

Obiettivi

Il Piano ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica digitale da parte dei docenti e allo stesso tempo, procedure comuni che assicurino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, in particolare:

1. individuare gli strumenti e le dotazioni tecnologiche necessarie all'erogazione della Didattica Digitale Integrata;
2. stabilire gli obiettivi da perseguire, oltre ai criteri generali per la necessaria riprogettazione didattica e formativa disciplinare di classe / interclasse;
3. individuare modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI, assicurando pari opportunità di inclusione, apprendimento e successo scolastico per gli studenti con BES ovvero interessati da particolari situazioni di complessità individuale o familiare;
4. definire metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento tramite DDI;
5. specificare i doveri degli studenti e le responsabilità dei genitori necessarie a garantire le massime opportunità di raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti;
6. promuovere iniziative di formazione docenti.

Strumenti da utilizzare

Sono autorizzati i seguenti strumenti:

- **registro elettronico Argo Next** . L'accesso alle varie sezioni consente di assegnare, allegare, visionare e condividere suggerimenti didattici ed esercitazioni;
- **piattaforma Google Suite for Education** e set di strumenti in dotazione (aule virtuali Classroom, Google Calendar, Drive, Meet.) per la realizzazione di videolezioni, l'inserimento di materiali e l'assegnazione di questionari con Moduli;
- **mail istituzionale** per comunicazioni ufficiali;
- **attività sincrone e asincrone**

In particolare, per le attività sincrone:

- videolezioni con tutta la classe o a piccoli gruppi;
- utilizzo delle versioni digitali dei libri di testo in adozione;
- utilizzo di link didattici.

Criteri generali per la riprogettazione didattica e formativa

La didattica digitale assolve pienamente alle sue finalità se riesce a mantenere attivo il canale della comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo.

Deve perciò sostanziarsi mediante l'adozione di pratiche didattiche funzionali al mantenimento della relazione e, quindi, al perseguimento delle finalità educative e formative della Scuola.

Ciascun docente:

- si assumerà l'impegno di fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- si impegnerà ad utilizzare esclusivamente la piattaforma individuata dall'Istituto per il rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a tutela della privacy, creando e gestendo le proprie aule virtuali in ciascuna delle proprie classi di titolarità;
- ridefinirà con i colleghi di dipartimento, nei team docenti e nei consigli di classe gli obiettivi formativi delle proprie discipline di insegnamento;
- pianificherà le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni;
- strutturerà i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del team/consiglio di classe, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..);
- utilizzerà i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno;
- eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificherà che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. A tale proposito si ricorda che in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria " *la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza* " (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- segnalerà al coordinatore di classe o ai colleghi del team/ classe i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il team o il coordinatore si attivi con il dirigente scolastico per concordare le eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;
- pianificherà la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- si impegnerà a seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale.

Modalità, tempi e indicazioni pratiche per l'erogazione della DDI

- a.** Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.
- b.** Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari sono diversificate nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.
- c.** Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione.
- d .** Il R.E. verrà altresì utilizzato in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica anche in relazione alle modalità finora attuate: annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni; annotazione di consegne e compiti; calendario videolezioni; indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati; comunicazioni alle famiglie;
- d .** Le videolezioni e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma nel rispetto degli orari di lezione dei docenti, tenendo conto delle modalità indicate di seguito.
- e .** Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgersi senza l'ausilio di dispositivi.
- f .** Per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.
- g .** Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie, ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno per discipline (nella scuola primaria) e in tutte le discipline (per la scuola secondaria di primo grado). Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, fornirà le opportune indicazioni e guiderà gli studenti verso un processo di riflessione meta cognitiva, affinché la valutazione possa a tutti gli effetti considerarsi formativa e consenta di apportare dei miglioramenti, in termini qualitativi, al processo di apprendimento.
- h .** L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Gestione e organizzazione delle lezioni in videoconferenza

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuova situazione di *lockdown*, si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi.

Si deve garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza.

In particolare, si dovranno assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra.

Organizzazione delle videolezioni sincrone :

- ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di massimo 50 minuti per disciplina con disconnessione di 10 minuti tra una lezione e l'altra in una " giornata scolastica " dovranno essere garantite: da 2 (classi prime) a 3 videolezioni (classi seconde, terze, quarte e quinte) calendarizzate, per la scuola primaria, dal lunedì al venerdì;
- n. 4 videolezioni al mattino, per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, dal lunedì al venerdì.

Piano orario lezioni:

Scuola primaria : si prevedono lezioni indicativamente di 50 minuti con un intervallo di 10' tra una lezione e l'altra e pausa intervallo ogni due ore di lezione

Classi prime : dal lunedì al venerdì per un totale di 12 ore settimanali.

Classi seconde, terze, quarte, quinte : dal lunedì al venerdì per un totale di 15 ore settimanali, (17 h per le classi a tempo pieno).

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con il Dirigente scolastico.

Per classi particolarmente numerose o per specifiche esigenze/attività didattiche è possibile la suddivisione delle classi in piccoli gruppi.

Scuola secondaria di primo grado : lezioni in orario mattutino di 50 minuti con intervallo di 10' da una lezione e l'altra come da orario scolastico.

Tutte le classi : dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì per un totale di 18,30 ore settimanali per le classi a tempo normale e 21,30 ore per le classi a tempo prolungato.

Punto di riferimento per i collegamenti sarà l'orario settimanale delle lezioni, ad eccezione della sesta ora.

Ciascun docente dovrà segnalare il proprio orario di lezione attraverso l'Agenda del registro elettronico e avvisare tempestivamente le famiglie in caso di variazioni orarie.

La didattica digitale è da considerarsi didattica a tutti gli effetti, in quanto l'obiettivo della modalità e-learning è quello di assicurare la continuità del processo educativo e di apprendimento favorendo al contempo l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente sul proprio processo di apprendimento e da parte dei genitori, garanti del diritto all'istruzione.

Il contesto comunicativo della progettazione didattica da parte dei docenti:

1. **presentazione della proposta didattica**: mediante un breve comunicato con il quale si chiede al genitore di leggere la consegna del compito per gli alunni più piccoli o direttamente agli alunni delle restanti classi di scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
2. **attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia degli alunni**: non si può delegare ai genitori la didattica che si propone, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione;
3. **materiali che non richiedono la disponibilità di particolari risorse** (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro anche su file word, ppt, ecc.;
4. **invio delle soluzioni per l'autocorrezione**;
5. **restituzione compiti** : è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro deve pertanto contenere **chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo)** . Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta elaborazione personale, la realizzazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.;
6. **feedback sui compiti svolti** : è necessario che i docenti, entro 7 giorni dalla consegna, comunichino agli alunni la correzione del lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle competenze;
7. **peer to peer tra docenti** : l'attuale sfida richiede un miglioramento circa l'utilizzo delle tecnologie digitali che per i docenti è inteso come un dovere professionale.

I docenti si impegnano a:

- ❖ comunicare con adeguato anticipo agli studenti data ed orario di eventuali lezioni non calendarizzate; garantire almeno una pausa di almeno 10' ogni ora di collegamento;
- ❖ non accogliere, all'interno di Meet, soggetti non identificati oppure esterni al corpo docenti o agli studenti della classe o delle classi coinvolte nella lezione;
- ❖ vigilare sulla corretta applicazione del regolamento da parte degli studenti e segnalare alla dirigenza eventuali usi impropri del servizio di cui si è giunti a conoscenza;

- ❖ rilevare, all'inizio della videolezione, la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti curricolari e di sostegno, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di integrazione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011, alla Legge n. 170/2010 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.

Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in continua intesa con le famiglie, ed in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.

Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

Una nota particolare va riferita agli alunni non italofoni, in particolare quelli di prima alfabetizzazione (NAI). Si fa presente che molti di essi, non più inseriti in un contesto classe e supportati da docenti e compagni, risulterebbero di fatto isolati in un ambito familiare e amicale in cui la lingua usata è spesso solo quella del Paese d'origine, con conseguenti ripercussioni sull'accesso ai contenuti e sulla comprensione lessicale di quanto proposto dai docenti. Per questi studenti sarà fondamentale valorizzare (anche in sede di valutazione) la partecipazione, evidenziare gli elementi di miglioramento e tenere presente la difficoltà di comunicazione linguistica, muovendosi secondo il principio della qualità e della flessibilità.

I coordinatori delle classi in stretta collaborazione con il docente di alfabetizzazione, si attiveranno per favorire adeguati percorsi didattici.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e inviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione del comportamento .

Sono attualmente in vigore i criteri adottati nella griglia di valutazione del comportamento per la DAD dell'a. s. 2019-2020, approvati con delibera n.50 nella seduta del Consiglio di Istituto del 4/6/2020 e inseriti nel Ptof d'Istituto.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti fa riferimento ai criteri presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico - disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Al fine di valutare "competenze, abilità e conoscenze" ciascun docente farà riferimento alle osservazioni registrate durante lo svolgimento della DDI ed espletterà un numero congruo di verifiche utilizzando, a titolo meramente esemplificativo, uno o più dei seguenti mezzi messo in atto dall'insegnante:

- ✓ test on line con somministrazione a tempo predefinito;
- ✓ interrogazioni orali durante la DDI in modalità sincrona, eventualmente a piccolo gruppo;
- ✓ verifiche scritte (testuali, grafiche, scritto/grafiche, eccetera) da svolgersi durante la DDI in modalità sincrona ovvero mediante somministrazione a tempo predefinito;
- ✓ rielaborazione di materiali e produzione di un elaborato, una presentazione o altro elaborato digitale, una relazione, un saggio, costruzione di una mappa Per gli studenti con disabilità le verifiche dovranno essere formulate in accordo con i docenti della classe, in stretta coerenza con quanto previsto dal PEI.

Per gli studenti con DSA o BES, le verifiche dovranno essere formulate coerentemente con il PDP. Successivamente, in sede di scrutinio, il team docente/consiglio di classe, preso atto delle valutazioni formative espresse nel periodo di sospensione delle attività didattiche e tenuto conto delle valutazioni sommative espresse nel periodo di frequenza scolastica, attribuirà collegialmente e per ciascuno studente la valutazione sommativa finale per ciascuna disciplina.

Doveri degli alunni. Corresponsabilità educativa dei genitori

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie, il Regolamento d'Istituto dell'I. C. A. Stradella di Nepi è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che

coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Per garantire la sicurezza e un utilizzo corretto degli strumenti digitali si comunicano alcune importanti regole di comportamento, ricordando che la partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.

Tutte le indicazioni si rapportano da un lato al Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto tra Scuola, Studenti e Genitori, dall'altro al Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati – GDPR 2016/679 e alla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.). Il mancato rispetto di tali regole comporta sanzioni di vario genere, da quelle di ambito scolastico ad altre più rilevanti di tipo penale.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti doveri come impegno da assumersi da parte di tutti gli studenti:

- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo;
- non cancellare, alterare o danneggiare materiali caricati o condivisi da altri;
- non condividere il link della lezione in streaming con altre persone esterne al gruppo classe;
- identificarsi, nel momento dell'accesso, utilizzando unicamente le credenziali fornite dall'Istituto; attivare la telecamera se viene fatta esplicita richiesta dal docente;
- non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- non ledere i diritti e la dignità delle persone;
- assumere un comportamento rispettoso ed evitare di presentarsi con un abbigliamento da notte;
- svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti;
- frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, rispettando gli orari, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating;
- consultare giornalmente il registro elettronico per conoscere le attività programmate dai docenti e i compiti assegnati;
- utilizzare il servizio senza compiere azioni che arrechino danni a cose o persone o che violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto (trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico e alle leggi vigenti);
- Utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola;
- Rispettare scrupolosamente i tempi indicati dai docenti per la restituzione di materiali ed esercitazioni;

- Eseguire con responsabilità le verifiche per la valutazione degli apprendimenti;
- Durante le videolezioni è opportuno che il microfono venga attivato solo quando richiesto o autorizzato dall'insegnante.

In merito all'attivazione di videolezioni sincrone e asincrone, si ricorda che le immagini ivi riprodotte hanno uno scopo meramente didattico e una finalità strettamente istituzionale, ai sensi degli artt. 96-97 L 633/41. Pertanto, si chiede agli alunni e ai loro famigliari di non utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche sopra esposte, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/download della videolezione.

Chiunque non si attenga alle presenti disposizioni, sarà responsabile personalmente delle violazioni di cui all'art. 10 c.c, nonché di un'eventuale diffusione pubblica o comunicazione a terzi del medesimo materiale, ovvero, del trattamento illecito di dati di cui all'articolo 167 cod. Privacy, così come modificato dal Dlgs 101/2018 e comunque di qualsivoglia violazione in ambito privacy rispondendo in proprio di tutte le eventuali e possibili conseguenze sia in ambito civile che penale, e, impegnandosi, fin da ora, a manlevare l'istituto scolastico da eventuali pretese risarcitorie derivanti dalle predette violazioni.

Entrata in vigore del Piano. Norme finali.

Il presente Piano assume immediata validità ed applicabilità in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il presente Piano scolastico della DDI è un documento in continua evoluzione e adeguamento, pertanto è suscettibile di variazioni a seguito di indicazioni e/o decisioni assunte dai Soggetti competenti o da norme specifiche.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso la comunicazione sul Registro Elettronico per colloqui individuali, previa notifica agli interessati, nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza.

Formazione del personale e supporto

Il Piano prevede la realizzazione e progettazione di attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. La funzione strumentale per la didattica digitale, l'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale, anche mediante il coinvolgimento di personale esperto, il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Sitografia

DPCM 8 marzo 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.* (da gazzettaufficiale.it)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza. (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A.+Linee+Guida+DDI+.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027>

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 (da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

(da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sg>

Scuola statale - ISTITUTO COMPRENSIVO STRADELLA NEPI

Codice VTIC81400X

Email VTIC81400X@istruzione.it

PEC vtic81400x@pec.istruzione.it

Sito web <http://www.icnepistradella.gov.it>